



Nella foto la scrittrice Lulu Miller



La copertina del libro

Una riflessione sul mondo e sul senso dell'esistenza

Nel romanzo si alternano la vita della protagonista e il racconto della carriera del celebre tassonomista Starr Jordan (1851-1931)

«**C**he senso ha la vita?» chiede una bambina di sette anni al padre scienziato. «Nessuno» risponde lui: la bambina in cerca invano di certezze è

Lulu Miller, ideatrice e conduttrice di *Invisibilia*, uno dei podcast di divulgazione scientifica più amati dagli americani, e autrice di *I pesci non esistono* pubblicato da **Add** nella efficace traduzione di Luca Fusari.

Il romanzo si gioca tra memoir e biografia, tra la vita della giovane protagonista e il racconto della carriera e delle vicende personali di Starr Jordan (1851-1931), uno dei più importanti tassonomisti del

mondo. Quando Lulu viene a conoscenza della sua esistenza durante gli studi universitari lo elegge a suo maestro, anche di vita: «Caos è l'unica sicurezza di questo mondo. Il padrone che tutti domina. Mio padre, scienziato, mi insegnò presto che dalla Seconda legge della termodinamica non si scappa: l'entropia può solo aumentare, nessuno potrà ridurla, non esiste un modo per farlo. Un essere umano accorto

accetta questa verità. Un essere umano accorto non si oppone. Eppure, un giorno di primavera del 1906, un americano alto con baffi da tricheco osò sfidare il nostro sovrano. Si chiamava David Starr Jordan, e per molti versi il suo lavoro era combattere contro Caos».

Seguiamo così parallelamente la vita personale della protagonista, dal padre scienziato, spietato razionalista, alla sorella maggiore che mostra segni di fragilità psichica, e insieme il lavoro di Starr Jordan che ha il merito di avere catalogato migliaia di pesci, ma che, come scoprirà Lulu Miller in seguito, è stato anche un sostenitore convinto della eugenetica. Il libro dell'autrice americana è un memoir intelligente e sentito, che vince la scommessa di declinare insieme un romanzo di formazione e un saggio di filosofia della scienza, senza fare rimpiangere nessuno dei due.

Ma soprattutto è una fonte di domande sul mondo che ci circonda e sul senso della nostra vita, domande ugualmente necessarie e necessariamente senza risposta. Se non forse la certezza che non tutto è catalogabile e men che meno gli esseri umani e che i pesci davvero non esistono, come si scopre leggendo.—

SIMONETTA BITASI

Lulu Miller, I PESCI NON ESISTONO
Add, traduzione di Luca Fusari
pag. 216, 16 euro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

